



Prot. (vedi segnatura.xml)

Capua 15/02/2018

All'Albo

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INCLUSIONE
IN UN ALBO DI FIGURE PROFESSIONALI
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI
DI I, II LIVELLO E BISOGNI SPECIFICI DEL PERSONALE DOCENTE
AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA POLO

VISTO il Piano Nazionale di Formazione;

VISTO il Piano triennale di formazione dell'Ambito CE-10 (2016-2019), nella fattispecie l'allegato destinato alla formazione dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il D.I. n. 44/2001 (in particolare gli articoli 32, 33 e 40), che disciplina l'attività negoziale delle Istituzioni scolastiche;

VISTI il D. Lgs. N.165/2001, la L. 244/2007, la Circolare n. 2/2008 della Funzione Pubblica e la L. n.133/2008;

Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n.3988 del 15/03/2016

VISTA la delibera della Conferenza dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito CE-10 del 2 febbraio 2018;

VISTO il Decreto Prot.1106/2018 del 15/02/2018 di aggiornamento dell'Albo dei Formatori dell'Ambito CE-10;

CONSIDERATO che le aree formative sono state modificate e ampliate;

RITENUTO che per il triennio 2016/2019 si rende necessario procedere all'individuazione di contraenti cui conferire il contratto di prestazione d'opera per la realizzazione di percorsi formativi destinati ai Docenti in servizio della rete dell'Ambito Ce-10;

AVVISA

che è aperta la procedura pubblica per l'aggiornamento dell'elenco di esperti formatori per eventuale conferimento di incarichi di prestazione professionale non continuativa, finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi di primo, secondo livello e bisogni specifici, destinati al personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche dell'Ambito CE-10, in ordine alle Unità formative, individuate dal piano triennale per la formazione di ambito, approvato in seno alla Conferenza dei Dirigenti scolastici il 2 febbraio 2018. Per l'anno scolastico 2017/2018 le Unità formative sono indicate qui di seguito.

§ 1. Unità formative

Gli incarichi saranno conferiti per l'attuazione delle seguenti Unità formative di 25 ore (18 in presenza + 7 ore online), che si riferiscono all'anno scolastico 2017/2018.

1.a Formazione di I Livello

Unità Formativa	Area tematica	Moduli formativi
UF3	<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti di realtà e apprendimento efficace • Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Ambienti di apprendimento formali e informali • Rubriche valutative <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Didattiche collaborative e costruttive • Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze • Rafforzamento delle competenze di base <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva
UF4	<i>Competenze linguistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La dimensione linguistica nella metodologia CLIL • Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento • Plurilinguismo • Internazionalizzazione dei curricoli <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Curricoli verticali per le lingue straniere <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra lingue, competenze interculturali • Dialogo interculturale e cittadinanza globale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistico-comunicative • Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
UF6	<i>Scuola e Lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro • Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro • Network territoriale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditorialità • Orientamento • Educazione finanziaria • Impresa formativa simulata
UF7	<i>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza globale • Identità culturale • Interlingua e ambiente plurilingue • Educazione alimentare • Cura dei beni comuni • Migrazioni • Educazione alla pace • Cittadinanza scientifica <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza attiva e diritti del cittadino • Pari opportunità • Spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano L2 • Mediazione linguistica e culturale • Globalizzazione e interdipendenza • Spazio culturale europeo • Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari



POLO FORMATIVO
AMBITO CE10



Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n. 3988 del 15/03/2016

		<ul style="list-style-type: none"> Gestione della classe Cura dei beni comuni Stili di vita; educazione ambientale
UF8	<i>Inclusione e disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità Classi inclusive Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto
		<ul style="list-style-type: none"> Piano dell'inclusione: strategie e strumenti La corresponsabilità educativa; gestione della classe Leadership educativa per l'inclusione Tecnologie digitali per l'inclusione Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante" Sostegno "diffuso"
UF9	<i>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</i>	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"
		<ul style="list-style-type: none"> L'educazione al rispetto dell'altro Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza Lotta alle discriminazioni
		<ul style="list-style-type: none"> Gestione della classe Ruolo delle figure specialistiche Ruolo del personale ATA Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"
		<ul style="list-style-type: none"> Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative

1.b Formazione di II Livello

Unità Formativa	Area tematica	Articolazione dei nuclei argomentali
UF1	<i>Autonomia didattica e organizzativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> Progettare nell'ambito dell'autonomia Lavorare nella comunità professionale Lavorare in reti e ambiti Progettazione del piano dell'offerta formativa
		<ul style="list-style-type: none"> Didattica modulare Gestione della classe Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento Ruolo del middle management nella scuola
		<ul style="list-style-type: none"> Lavorare in gruppo; team teaching; peer review e tutoraggio
		<ul style="list-style-type: none"> Progettazione europea

		<ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità organizzativa • Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curricolo d'Istituto • Utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni • Organico potenziato e organico funzionale
UF2	<i>Valutazione e miglioramento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio
		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale
		<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

1.c Formazione per i bisogni specifici (o di «nicchia»)

Unità Formativa	Area tematica	Articolazione dei nuclei argomentali
UF1S	<i>Infanzia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze nella scuola dell'infanzia: metodi e strategie d'insegnamento • Il disegno infantile e la sua interpretazione
UF2S	<i>Musica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo dei docenti di musica e strumento nel contesto didattico-educativo e in relazione al lavoro collegiale e dipartimentale
UF3S	<i>Istruzione tecnico-professionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dell'insegnante ITP nella scuola dell'innovazione • Didattica laboratoriale e Laboratorio: "Dal saper al saper fare" • Interazione tra le diverse figure che operano nel laboratorio • Valutazione e valutazione congiunta • L'ITP e il ruolo di tutor nei percorsi ASL • Profilo professionale e ufficio tecnico



Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n.3988 del 15/03/2016

§ 2. Requisiti generali e speciali

L'inserimento nell'elenco dei cui al presente avviso, che sarà aggiornato con cadenza quadrimestrale, potrà avvenire esclusivamente per i candidati che produrranno istanza in forma individuale secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 3 e che siano in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

1. Cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'Unione europea;
2. Godimento di diritti civili e politici;
3. Non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

In relazione ai requisiti professionali, gli aspiranti dovranno mostrare in maniera documentata, o anche con autocertificazione, di essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali, ai sensi della Nota del MIUR n. 40587 del 22/12/2016 e del Decreto Ministeriale n. 1443 del 22/12/2016:

1. esperienza almeno triennale di formazione nel contesto scolastico;
2. competenze digitali/amministrative;
3. conoscenze relative al piano di formazione connesso alle tipologie professionali interessate;
4. abilità relazionali e di gestione di gruppi.

La valutazione ai fini dell'inserimento delle candidature negli elenchi dei formatori sarà effettuata da parte di apposita commissione, formata dai dirigenti scolastici del nucleo di coordinamento, presieduta dal dirigente del Polo formativo.

Gli esperti già inseriti nell'Albo pubblicato con Decreto Prot.1106/2018 del 15/02/2018 saranno automaticamente inseriti nel costituendo elenco di cui al presente avviso, fermo restando la possibilità di poter richiedere l'inserimento e/o la variazione per nuove aree formative

§ 3. Termini e modalità di presentazione delle istanza di inclusione nell'elenco degli aspiranti formatori

Gli aspiranti devono far pervenire la propria candidatura a mano o a mezzo raccomandata al protocollo della Scuola Polo **Liceo Garofano, Via Napoli, P.zza d'Armi, 1 – 81043 Capua (Caserta)**, oppure a mezzo pec, alla casella ceps110004@pec.istruzione.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 22 febbraio 2018, fermo restando i successivi aggiornamenti e integrazioni come previste nel successivo punto § 6.

Non farà fede la data del timbro postale e non saranno considerate valide le istanze inviate in modo difforme da quanto sopra indicato.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello "A" allegato al presente, e dovrà essere accompagnata da:

1. L'istanza di partecipazione firmata;
2. Curriculum vitae in formato europeo firmato;
3. Copia di valido documento di riconoscimento (se l'istanza è trasmessa a mezzo pec il documento non è richiesto);
4. Altra documentazione

È facoltà della Scuola Polo richiedere l'esibizione della documentazione dichiarata.

§ 4. Valutazione istanze ai fini dell'individuazione dell'esperto formatore

La selezione sarà effettuata, tramite valutazione delle istanze da parte di apposita commissione, formata dal dirigente scolastico della Scuola Polo e da almeno due membri della stessa istituzione scolastica, sulla base dei criteri e dei punteggi di cui alla seguente tabella:

Criteri	Punteggi
a) Ulteriore laurea magistrale o vecchio ordinamento *	3,0 punti per ogni titolo, massimo punti 6
b) Ulteriore laurea triennale *	1,5 punti per ogni titolo, massimo punti 3
c) Dottorato di ricerca *	1,5 punti per ogni titolo, massimo punti 3
d) Specializzazioni Biennali *	1 punto per ogni titolo, massimo punti 2
e) Master e Perfezionamento *	0,5 punti per ogni anno, massimo 2 punti
f) Docenza universitaria *	1 punto per ogni anno, massimo 5 punti
g) Docenza universitaria a contratto o cultore della materia *	0,5 punti per ogni anno, massimo 3 punti
h) Esperienze lavorative extrascolastiche, profilo laureati *	0,5 punti per ogni anno solare intero, massimo 3 punti
i) Attività di formazione e aggiornamento per docenti di almeno 20 ore *	0,5 punti per ogni incarico, massimo 3 punti
j) Competenze digitali certificate **	0,5 punti per ogni certificazione, massimo 3 punti
k) Competenze linguistiche certificate ***	0,5 punti per ogni certificazione, massimo 3 punti
l) Pubblicazioni a mezzo stampa o digitale ****	0,5 punti per ogni pubblicazione, massimo 3 punti
m) Valutazione della proposta progettuale e/o del colloquio *****	Fino a 3 punti

*sono da intendersi tutti i titoli riconducibili all'area degli interventi formativi da svolgere

**non si valutano quelle equipollenti

*** si valuta dal livello B1 in poi

**** le pubblicazioni, in qualità di autore, coautore o curatore, su tematiche educative o scolastiche in generale, devono essere riferite ad articoli su riviste a tiratura nazionale o a bollettini di istituti universitari o di ricerca. I testi devono riportare il codice ISBN. Le pubblicazioni digitali devono riportare il comitato scientifico che ne ha validato la valenza.

I titoli sono quelli desunti dal curriculum vitae.

Prima della nomina l'esperto individuato sarà invitato a documentare i titoli indicati.

Il punteggio sarà arrotondato all'unità decimale, con arrotondamento per eccesso nell'ipotesi di seconda cifra decimale uguale o maggiore di 5 e per difetto nell'ipotesi sia minore di 5. A parità di punteggio, sarà data preferenza all'istanza che avrà conseguito maggior punti nella valutazione relativa all'ipotesi progettuale. In caso ulteriore di parità, se necessario per il conferimento dell'incarico, si procederà a sorteggio, previa convocazione degli interessati.

§ 5. Causa di esclusione

Sono escluse dalla presente selezione le candidature:

- Sprovviste della data e della firma autografa e in originale nei documenti presentati;
- Prive di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal presente bando;
- Presentante oltre il termine previsto e, più in generale, con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente bando.
- Prive di requisiti di cui al paragrafo 2.
- Da cui non è possibile evincere le generalità dei concorrenti.

La Scuola Polo si riserva comunque la facoltà di disporre l'esclusione dalla procedura in qualunque momento nei confronti di coloro che abbiano prodotto autodichiarazioni mendaci o abbiano conferito autocertificazioni o certificazioni false, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni penali, ai sensi del DPR n.445/2000.

§ 6. Pubblicazione e aggiornamento dell'elenco dei formatori

L'elenco dei formatori sarà pubblicato all'albo on line della Scuola Polo entro il 01 marzo 2018 per le domande pervenute entro la scadenza prevista al punto **§ 3 del presente avviso**.

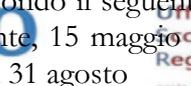
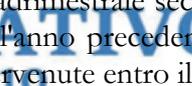
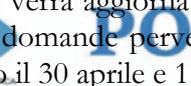
L'elenco verrà aggiornato o integrato con cadenza quadrimestrale secondo il seguente calendario: 15 gennaio per le domande pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente, 15 maggio per le domande pervenute entro il 30 aprile e 15 settembre per le domande pervenute entro il 31 agosto

§ 7. Clausole finali

1. Gli esperti, con la presentazione della propria candidatura, si impegnano a svolgere l'eventuale incarico senza riserva alcuna e secondo il calendario definito dal Dirigente della Scuola Polo.
2. La Scuola Polo si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura pervenuta, sempre che sia pienamente rispondente alle esigenze formative.
3. La Scuola Polo si riserva, altresì, di non procedere ad alcun conferimento di incarico qualora nessuna delle candidature presentante venga ritenuta congrua e coerente con obiettivi che si intendono perseguire, ad insindacabile giudizio della commissione.
4. Gli aspiranti dipendenti da altra pubblica amministrazione dovranno essere autorizzati e la stipulazione del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.
5. Il Dirigente della Scuola Polo, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, sottoscrive il contratto di prestazione d'opera con gli esperti esterni. Il compenso spettante sarà erogato considerando il D.I. 326/1995 e solo al termine della prestazione, previa presentazione della calendarizzazione delle ore prestate e della relazione finale. Il contratto potrà essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze della Scuola Polo.
6. L'incarico non costituisce rapporto di impiego. Gli esperti svolgeranno l'attività prevista presso le sedi indicate dalla Scuola Polo.
7. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Scuola Polo per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alla normativa vigente. Il candidato



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n.3988 del 15/03/2016

all'incarico dovrà espressamente autorizzare La Scuola Polo al trattamento dei dati personali. Il titolare dei dati è il Dirigente della Scuola Polo.

8. Il presente bando è affisso all'albo on-line del sito della Scuola Polo. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso gli uffici di segreteria della Scuola Polo, tel. 0823 963311.

Capua, 7 febbraio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Di Cicco

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

POLO FORMATIVO
AMBITO CE10

Ufficio
Scolastico
Regionale
per la Campania



Decreto Direttore Generale U.S.R. Campania n.3988 del 15/03/2016